

MONDIALI 2014 - Finalissima
Rio de Janeiro, Estadio du Maracana, 13 Luglio 2014

GERMANIA-ARGENTINA

1-0 d.t.s.

E ALLA FINE ARRIVA GOETZE

La Germania è favorita d'obbligo dopo la storica goleada al Brasile in semifinale, ma l'Argentina è sorniona e ha Lionel Messi. Il fuoriclasse del Barcellona per reggere il confronto con Maradona deve dimostrare di essere determinante anche per la sua Nazionale, come fece Diego nel 1986, e questa è la grande occasione della sua vita. Ha trascinato, praticamente da solo, una spenta Argentina nel primo turno segnando 4 reti in 3 partite, sempre decisivo. Poi è andato lentamente eclissandosi e l'Argentina ha faticato contro la Svizzera (vittoria ai supplementari grazie all'esplosivo Di Maria), contro il Belgio (rete di Higuain per l'1-0 finale) e in semifinale con l'Olanda (vittoria ai rigori nella partita più noiosa del Mondiale). Il ct Sabella sa di essere inferiore e, al contrario del Brasile, mette in campo una squadra accorta, coperta e pronta a colpire in contropiede, unico modo per tentare di abbattere lo squadrone tedesco. Manca anche Di Maria, uno dei migliori, sostituito da Ezequiel Lavezzi, mentre nella Germania si fa male Khedira nel riscaldamento, e al suo posto gioca Kramer. La Germania non ha fretta, sa di essere più forte e tiene palla avanzando con azioni corali, l'Argentina però è più pericolosa giocando di rimessa con i guizzi di Lavezzi e Messi. Al 16' c'è un brutto scontro di gioco fra Kramer e Garay, il tedesco colpito alla testa rimane intontito, torna in campo ma non ce la fa ed esce al 31'. In seguito non ricorderà nulla della finale. Kroos, il migliore contro il Brasile, gioca con sufficienza un retropassaggio di testa e smarca Higuain solo davanti a Neuer, ma El Pipita calcia clamorosamente fuori un rigore in movimento, ciccando la più importante palla della sua vita! Campanello d'allarme per la Germania che prova a scuotersi: grande accelerazione di Lahm a destra, si accentra e mette un bel cross di esterno per Mueller che tocca in porta ma Romero si supera in tuffo; ma la bandierina del guardalinee rende tutto vano, Mueller era in fuorigioco. Poco dopo Messi fa una magia a metacampo e lancia a destra per Lavezzi, cross in corsa per Higuain che questa volta non sbaglia e mette in rete! Ma anche questa volta il guardalinee segnala il fuorigioco, di nuovo azzeccatissimo dalla terna italiana guidata dall'arbitro Rizzoli. Ancora Argentina, ancora Messi a dare il cambio di ritmo, riceve da Lavezzi e mette in mezzo per Higuain ma Schweinsteiger in scivolata salva tutto! Soffre la Germania la velocità dei sudamericani, ma risponde con la stessa arma: Mueller va via a Zabaleta a sinistra, palla in mezzo arretrata per Schuerrle, che ha preso il posto di Kramer, tiro di prima e Romero mette in corner, ma Oezil era in fuorigioco e invece del corner la palla finisce agli argentini. Rilancio di Garay e Messi si invola, brucia Hummels sullo scatto e sull'uscita di Neuer tocca al centro ma Boateng salva tutto anticipando Lavezzi sulla linea! Sembra che Messi possa spaccare la partita da un momento all'altro, ma è la Germania ad andare vicinissima al gol in chiusura di tempo: su corner di Kroos c'è il colpo di testa imperioso di Hoewedes che batte tutti nello stacco ma la palla si schianta sul palo! Nella ripresa Sabella prende coraggio, mette in campo Aguero togliendo l'ottimo Lavezzi (pessima idea) per spostare in avanti il baricentro della squadra, che ha subito una grandissima occasione: Mascherano lancia splendidamente Messi sul filo del fuorigioco, brucia di nuovo Hummels sullo scatto, entra in area e colpisce di sinistro in diagonale, sembra il momento della consacrazione Mondiale, ma Neuer ha come un potere magico sulla sua porta e senza intervenire osserva la palla che attraversa tutta la porta e sfiorando il palo si spegne sul fondo. Il portierone tedesco all'11' della ripresa esce a valanga su Higuain, colpisce la palla col pugno ma

travolge l'argentino: attimi di panico, è rigore? No, Rizzoli fischia un incredibile fallo di Higuain! Il rigore non c'era, ma di certo El Pipita non ha fatto alcun fallo! Ma deve essere felice di essere ancora vivo visto i 100 kg che gli sono piombati in testa! Dopo una partenza arretrante, l'Argentina torna a fare la partita del primo tempo, arroccandosi in difesa e giocando in contropiede, così la Germania non trova spazi ed il tempo scorre via senza nuove emozioni. Klose, encomiabile per il lavoro fatto in pressing per tutta la partita, lascia il Mondiale all'88' sostituito da Mario Goetze, 22enne giovane stella del Bayern, che in questo Mondiale ha finora deluso. La partita incorona due trascinatori: da una parte Mascherano, dall'altra Schweinsteiger, sono loro i volti di una finale combattuta sul filo dell'equilibrio. Si va ai supplementari e parte forte la Germania, proprio Goetze fa una buona giocata sul fondo liberando Schuerrle al tiro a pochi metri da Romero, che respinge coi pugni. Ma l'occasione per eccellenza capita all'Argentina al 7' del primo supplementare: Rojo pesca Palacio solo in area, controllo di petto e pallonetto sull'uscita di Neuer, ma è sbagliato e la palla va fuori!! Sabella cambia gli attaccanti ma nessuno di loro trova la porta... quante occasioni perse per l'Argentina, e la partita rimane bloccata, le squadre stanche, le difese attente, i rigori sembrano inevitabili. Nel secondo supplementare Aguero, già ammonito, salta allargando le braccia e rifilando un pugno a Schweinsteiger, che perde sangue dallo zigomo. Ci starebbe il secondo giallo ma Rizzoli fa finta di niente rievocando il fantasma di Gonella. Poi a 8 minuti dal termine Schuerrle parte palla al piede sulla sinistra, semina due avversari e mette al centro una palla fantastica per Goetze che controlla di petto e al volo in acrobazia di sinistro mette il pallone sul palo lontano alle spalle di Romero! Meraviglioso gol che premia i più forti e castiga gli spreconi argentini, che non hanno la forza di buttarsi all'assalto, anche perché Neuer mette la saracinesca nel finale e tutti i palloni che arrivano in area sono suoi. A tempo scaduto c'è un ultimo calcio di punizione da 30 metri, va Messi, ma tira fuori. La critica lo massacrerà per non aver deciso la partita, ma è stato senza dubbio fra i migliori in campo. La Germania è Campione del Mondo per la quarta volta, e forse non è mai stata così forte, nemmeno nel 1974. Quella volta giocava in casa. Questa volta ha insegnato calcio in Brasile.

GERMANIA: Neuer 7, Lahm 7, Hoewedes 7, Boateng 7, Hummels 6.5, Kramer sv (dal 31' Schuerrle 7.5), Kroos 6, Schweinsteiger 7.5, Klose 6.5 (dall'88' Goetze 7.5), Oezil 5.5 (dal 120' Mertesacker sv), T.Mueller 7. All. Joachim Low.

ARGENTINA: Romero 7, Zabaleta 6, Rojo 6.5, Garay 6.5, De Michelis 6, Mascherano 7, Biglia 6, Perez 5.5 (dall'86' Gago 6), Higuain 4.5 (dal 77' Palacio 5), Messi 7, Lavezzi 7 (dal 46' Aguero 5.5). All. Felipe Scolari.

Arbitro: Rizzoli (ITA) 7

Al 112' Goetze 1-0.